

LETTERA A CRITONE

## Al CONI c'è qualcosa di nuovo, anzi d'antico

Tre candidati ma nessuno parla di programmi

Caro Critone,

come tu ben sai, e come tutti sanno, alle ore 9.30 di mercoledì 6 maggio si riunirà, nel Salone d'Onore del Palazzo H al Foro Italico, il Consiglio Nazionale del Comitato Nazionale Olimpico chiamato ad eleggere, per il prossimo quadriennio, il Presidente e la Giunta Nazionale.

Si tratta di un rito che si ripete ogni quattro anni e pertanto non si registra nulla di nuovo, salvo il particolare che, per la prima volta nella vita dell'Ente, si sono candidati alla Presidenza tre aspiranti al soglio e, altra novità, che uno dei tre è un Senatore dalla Repubblica.

Ti è anche certamente noto, diletto Critone, che sono in corsa il Presidente in carica Giovanni Petrucci, il Presidente della Federazione Golf Franco Chimenti ed il Presidente della Federazione Nuoto Paolo Barelli. Chimenti è un professore ordinario di chimica farmaceutica, preside di Facoltà alla Sapienza di Roma; Barelli, da giovane ottimo nuotatore, ora rappresenta in Senato il Partito delle Libertà.

Aria nuova, tu dirai. Ma io ho i miei dubbi ed alla fine ti spiegherò perchè.

Andiamo comunque per ordine e spieghiamo come si svolgeranno i lavori.

Sono chiamati a votare i membri del Consiglio Nazionale del CONI, che sono esattamente 79 (51 di diritto e gli altri cosiddetti "elettivi"). I primi sono lo stesso Presidente Petrucci; i 45 Presidenti di Federazioni Sportive Nazionali ed i 5 membri italiani del CIO; gli altri 28 rappresentano gli Enti del territorio (6), gli atleti (9), i tecnici (4), le discipline associate (3), gli enti di promozione (5) e le associazioni benemerite (1).

Si voterà inizialmente per il Presidente: lo Statuto prevede che alla prima tornata sia necessaria la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, cioè un minimo di 40 consensi. La domanda che tu, e come tanti altri curiosi, mi poni è la seguente: chi dei tre candidati può contare su almeno 40 voti sicuri? La risposta non è facile ma si può sintetizzare in una considerazione che è buona base di partenza per un calcolo di previsione. In un campo in cui mancano a priori, le certezze, ce n'è però sicuramente una: né Barelli né Chimenti hanno, personalmente, una dotazione di 40 voti.

**"Allora - dirai tu astuto Critone - per Petrucci è fatta..."**

E' fatta, ti rispondo io, se colleziona i 40 voti ( o più) al primo giro. Ma se non dovesse riuscire si andrebbe ad ulteriori votazioni e sono in molti a pensare che fra Barelli e Chimenti verrebbe raggiunto un accordo per far convergere su uno dei due i voti non "Petrucciani".

E tu ora, incontentabile Critone, insisti per avere un mio personale pronostico.

Bene, ti accontento.

Premetto che sinora hanno plaudito alla candidatura di Barelli molte persone: Pietro Paolo Mennea, Gianni Rivera, Anna Paola Concia (certo, la parlamentare del PD), Gianni Alemanno: tutti personaggi di assoluto rilievo, ma nessuno di loro vota.

In compenso si sono espressi contro autorevoli personalità, come Giulio Andreotti e, stai bene attento, il sottosegretario con delega allo sport Crimi. Lui, che è dello stesso partito di Barelli...

## SPIRIDON II

Si sa inoltre che Gianni Letta, il sentitissimo e massimo Consigliere, non è contento del passo politico del vecchio nuotatore. E Letta conta. Come contano Pescante (ci dicono fuori della grazia di Dio) e la Di Centa, grandi elettori quali membri del CIO: E con loro c'è anche Franco Carraro. Che su Barelli non ha aperto bocca ma che ebbe modo di esprimere il suo parere su Chimenti quando in occasione della Giunta Nazionale del 21 agosto 2007 (quella in cui si trattava anche del caso Lorbek e delle intercettazioni) lo mise con le spalle al muro, sventolandogli in faccia documenti che dimostravano il suo comportamento, non eccezionale a suo dire, nella vicenda.

Abbiamo in compenso tantissimi Presidenti Federali che si sono pronunciati a favore della conferma di Petrucci mentre nessuno ancora si è ufficialmente schierato per gli altri candidati. Si sono anche dichiarati per Petrucci i tre presidenti degli Enti di promozione AICS, CSEN e MSP; si sa che la maggioranza dei Tecnici e degli Atleti fa parte dello zoccolo duro dell'attuale dirigenza. Si registra anche la presa di posizione di Malagò, che dal suo impero sportivo dell'Aniene può essere molto determinante.

Per cui posso ipotizzare, e lo faccio senza reticenze, che il Presidente uscente sia in possesso di un pacchetto di voti vicino a quota 50.

Ci sarà molta lotta per i 7 posti in Giunta. I candidati fra i Dirigenti sono 18, fra cui si annoverano 12 presidenti federali. Sono in corsa il calcio, la ginnastica, l'atletica, il pattinaggio, il ciclismo, gli sport invernali, la scherma, il motociclismo, il pentathlon moderno, la pallavolo, la pesca ed il badminton. Solo cinque, in base allo Statuto, potranno entrare nel "Consiglio di Amministrazione dell'Ente". Sette sport, oltre al nuoto ed al golf che corrono per la massima carica, resteranno fuori.

Siamo quindi tutti in attesa dell'evento che designerà la formazione che governerà lo sport italiano nel prossimo quadriennio.

Nel chiudere questa mia rassegna delle forze in campo non posso però trascurare, amato Chirone, un risvolto che mi fa notare Giorgio Scarso, il Presidente della scherma, lo sport più vincente di tutti.

*"Si parla tanto di nomi e di persone. Si vantano da più parti appoggi e sostegni di varia provenienza politica. Il mondo dello sport italiano saluta con soddisfazione una contesa partecipata per la massima carica al Coni. Ma lo stesso mondo si chiede: quali sono i programmi dei candidati? Sinora abbiamo ascoltato proclami di ricambio generazionale ma nessuno ha detto che cosa intende veramente fare per il nostro sport, per il suo miglioramento, per la sua valorizzazione. Questo stavamo e stiamo ancora attendendo. La mia Federazione, che ha sempre fatto il suo dovere in ogni campo, continuerà a farlo qualunque sia l'esito delle elezioni. Ma avremmo gradito sentire, in un clima che parla di rinnovamento, una parola veramente nuova e stimolante".*

Caro Critone, sono d'accordo e ci sentiremo alla vigilia delle Elezioni del CONI.  
Intanto ti saluto e ti ricordo che siamo sempre debitori di un gallo verso Esculapio  
Tuo,  
Socrate il Vecchio (alias Vanni Loriga)

 <p><b>REGALAMI UN SORRISO</b></p>	<p><b>DONA IL 5 X1000 ALLA ONLUS REGALAMI UN SORRISO</b></p> <p>E' SEMPLICE DEVI SOLO FARE LA TUA FIRMA E SCRIVERE IL NOSTRO CODICE FISCALE 92076170486 NEL PRIMO RIQUADRO IN ALTO A SINISTRA RISERVATO ALLE O.N.L.U.S. NEL MODELLO DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI O CUD</p>
---	---